

# MASSONERIA E CARBONERIA INCONTRO SUL TEMA A L'AQUILA

**"Il Risorgimento italiano tra Carboneria e Massoneria in terra d'Abruzzo"**, questo il tema del convegno che si terrà **giovedì 29 maggio** a **L'Aquila**. L'incontro, organizzato dalla casa editrice **Artemia** in collaborazione con **l'Accademia culturale internazionale San Giovanni Crisostomo**, si terrà presso il **Palazzetto dei Nobili** di Piazza Santa Margherita, con inizio alle **ore 17:00**. Siederanno alla tavola rotonda per discutere sul tema il Prof. **Davide Adacher**, il Prof. **Eliseo Marrone**, il Prof. **Elso Simone Serpentine** e il **Presidente dell'Accademia San Giovanni Crisostomo Giuseppe Del Zoppo**. Nel corso della serata, moderata dalla dott.ssa **Maria Elena Cialente Preside delle classi accademiche**, gli illustri storici ripercorreranno le tappe fondamentali del Risorgimento italiano che hanno portato all'unità il nostro Paese, focalizzando l'attenzione sull'azione "sommersa" delle società e realtà segrete. Uno spaccato di storia italiana e abruzzese che il Prof. Elso Simone Serpentine ha analizzato con scrupolosa attenzione e racchiuso tra le pagine del suo libro **"All'Oriente di Teramo" La massoneria teramana tra storia e cronaca**.



**Convegno**

**IL RISORGIMENTO ITALIANO  
TRA CARBONERIA E MASSONERIA  
IN TERRA D'ABRUZZO**

**Intervengono:**  
Prof. Elso Simone Serpentine  
Prof. Davide Adacher  
Prof. Eliseo Marrone  
Giuseppe Del Zoppo (Presidente Accademia S. Giovanni Crisostomo)

**Moderata:**  
Dott.ssa Maria Elena Cialente (Preside delle classi accademiche)

*La S.V. è cortesemente invitata a partecipare*



**Giovedì 29 maggio 2014  
Ore 17,00**  
*Palazzetto dei Nobili*  
Piazza Santa Margherita 2, - L'Aquila

Si parlerà, dunque, di Carboneria e Massoneria, in Italia e nella nostra regione, partendo dalle antiche società segrete per arrivare a quelle odierne, interrogandosi sulla presenza di queste realtà iniziatiche sul territorio abruzzese, del loro modo di agire, delle Logge di riferimento e della loro collusione con "i poteri forti". Un convegno quanto mai accattivante che ci permette di calarci in un mondo fatto di simboli, riferimenti a figure storiche di indubbio spessore, ricco di valenze filosofiche, sociali e umanitarie, ma al contempo ammantato dal mistero, immerso nell'oscurità e non privo di aspetti preoccupanti.

**Roberta Di Sante**